

Economia - *Borse: Piazze europee in calo, pesa il settore tech. Milano la peggiore, -1,84%*

Milano - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Vendite diffuse sui semiconduttori a Piazza Affari con Stm (-10,21%) e Technoprobe (-10,09%) in forte flessione. Lo spread Btp-Bund risale a 108 punti base con il rendimento del decennale al 4,35%.**

Seduta intonata al ribasso sui listini azionari europei, con Piazza Affari che archivia la giornata come maglia nera registrando una flessione dell'1,84% mentre Wall Street prosegue gli scambi in territorio negativo con l'S&P-500 in calo dello 0,93%. Dopo il rimbalzo della vigilia legato al reintegro di Jensen Huang ai vertici di Nvidia, a zavorrare i mercati torna oggi la debolezza del comparto tecnologico, penalizzato dalle nuove incertezze sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale alimentate dalle indiscrezioni secondo cui diversi dipendenti di Anthropic e OpenAI riterrebbero troppo potenti alcuni modelli non ancora rilasciati. A raffreddare ulteriormente il clima tra gli operatori contribuiscono inoltre le tensioni commerciali, in scia alle voci su un imminente inasprimento dei dazi statunitensi nei confronti di Cina, Unione Europea e oltre 12 altri Paesi, mentre cresce l'attesa per la pubblicazione domani dell'indice Pce americano sull'inflazione — ultimo dato chiave prima della riunione di dicembre della Federal Reserve — stimato dal consensus in crescita del 3,8% annuo, livello che rafforzerebbe l'ipotesi di un nuovo rialzo dei tassi d'interesse. Sul fronte valutario, obbligazionario e delle materie prime, il cambio euro/dollaro si muove in lieve progresso a quota 1,096, mentre arretra bruscamente l'oro che scivola dell'1,82% a 3.568,3 dollari l'oncia; prosegue invece la fase rialzista del petrolio Light Sweet Crude Oil, che avanza a 80,9 dollari al barile. Sul mercato dei titoli di Stato torna ad allargarsi lo spread tra Btp e Bund tedeschi, che risale di 3 punti base attestandosi a quota 108 con il rendimento del decennale italiano al 4,35%. Nel confronto tra le principali piazze finanziarie europee, Francoforte cede l'1,26%, mentre Londra e Parigi chiudono sostanzialmente invariate attorno ai livelli della vigilia. A Milano il FTSE Italia All-Share termina a 50.747 punti (-1,76%), accompagnato dai cali più contenuti del FTSE Italia Mid Cap (-0,72%) e del FTSE Italia Star (-0,63%). Tra le blue chip di Piazza Affari i ribassi più pesanti colpiscono proprio i titoli legati alla filiera tecnologica ed elettronica, con crolli a doppia cifra per STMicroelectronics (-10,21%) e Technoprobe (-10,09%), seguiti dalle forti perdite di Prysmian (-8,04%) e dal passo falso di Stellantis (-3,07%). Rari gli spunti positivi sul paniere principale, dove riescono a difendersi Inwit (+1,45%), Leonardo (+1,43%), Telecom Italia (+1,33%) e Nexi (+1,30%). Tra le società a media capitalizzazione del segmento MidCap si mettono invece in luce Banca Ifis (+3,09%), Philogen (+3,07%), Sesa (+3,04%) e MFE B (+2,12%), mentre finiscono nel mirino delle vendite Alerion Clean Power (-4,39%), Carel Industries (-3,72%), Fiera Milano (-3,40%) e Maire (-3,14%).

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it